

AVVISO DI PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE PER N. 3 POSTI DI VIGILE ISTRUTTORE (AGENTE) CAT. C A TEMPO PIENO.

Si rende noto

che la Provincia di Modena intende acquisire e valutare domande di figure interessate al trasferimento mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per n. 3 posti di Vigile Istruttore (agente) cat. C a tempo pieno presso l'Area Amministrativa, riservato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato nelle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, aventi profilo professionale analogo e pari classificazione (cat. C CCNL 31/03/1999, ex 6' q.f. DPR 268/1998).

L'equiparazione dell'inquadramento del dipendente pubblico seguirà i criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015 e segnatamente le tabelle ivi approvate.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Gli aspiranti, per essere ammessi alla procedura, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con collocazione nella stessa categoria contrattuale del posto da ricoprire (o categoria analoga in caso di comparto diverso), avere il medesimo profilo professionale o, comunque, un profilo considerato equivalente per tipologia di mansioni;
- b) essere dipendenti di Pubblica Amministrazione soggetta a vincoli in materia di assunzione e di spesa di personale, secondo le vigenti disposizioni normative;
- c) possedere un'esperienza professionale specifica nell'esercizio delle funzioni relative al profilo professionale richiesto;
- d) essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
- e) non aver subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
- f) non avere in corso e non essere incorsi in procedimenti disciplinari, conclusisi con sanzione superiore al rimprovero verbale, negli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di mobilità;
- g) essere in possesso di valida qualifica di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 L. 65/86;
- h) essere in possesso della dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza in cui si attesti che l'Ente stesso è soggetto a vincoli in materia di assunzione e di spesa di personale, secondo le vigenti disposizioni normative.
- i) avere ottenuto nulla osta preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza tenendo conto che la mobilità dovrà aver luogo entro e non oltre il 01/07/2020. Si precisa che nulla osta generici senza l'indicazione della data di effettivo trasferimento non potranno essere presi in considerazione.

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruenza della data effettiva di trasferimento che l'Amministrazione cedente comunicherà con le proprie esigenze organizzative. Qualora queste non fossero coincidenti, la Provincia di Modena comunicherà al candidato l'impossibilità a procedere con la procedura di mobilità a lui intestata e di conseguenza interpellerà un altro candidato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda redatta in carta semplice compilando lo schema allegato al presente avviso (ovvero conforme a tale schema), presente sul sito web, ed allegando una copia fotostatica di un documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di

guida, etc...). La firma da apporre in calce alla domanda non va autenticata.

La domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 21/03/2020** con le seguenti modalità:

- presentazione diretta presso la sede della Provincia in Viale Martiri della Libertà, 34 in Modena:
 - ✓ all'U.R.P. situato al piano terra - Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00
 - ✓ all'Ufficio Archivio/Protocollo situato al piano rialzato - Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con l'indicazione sulla busta "Domanda di ammissione a procedura di mobilità esterna di n. 3 Vigile Istruttore (agente) cat. C". La data di trasmissione delle domande inviate per raccomandata a.r. è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante; viene considerata entro i termini la domanda che, trasmessa entro tale data, pervenga presso l'Ufficio Protocollo della Provincia entro 5 giorni dal termine di scadenza previsto nell'avviso;
- invio alla casella di posta elettronica istituzionale della Provincia di Modena all'indirizzo: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it. Le dichiarazioni rilasciate dall'Ente di appartenenza in formato cartaceo potranno essere inviate in copia per immagine (scansione in formato .pdf, .tiff, .gif, .jpg) e successivamente, al momento del colloquio, consegnate alla Pubblica Amministrazione in originale.

La domanda e i documenti allegati richiesti devono essere trasmessi da una casella di posta elettronica certificata in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale valida.

Inoltre, ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale, la domanda e i documenti allegati in formato cartaceo sottoscritti dall'interessato con firma autografa, possono essere inviati in copia per immagine (scansione in formato pdf, .tiff, .gif, .jpg), accompagnati da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Nella presentazione delle domande mediante PEC l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis D. L. 185/2008 convertito dalla Legge 2/2009.

La Provincia di Modena declina ogni responsabilità sul mancato, inesatto o incompleto invio in tempo utile e per intero delle candidature pervenute per posta o via PEC. Dovrà essere cura del candidato verificare il corretto percorso e l'arrivo nei termini prescritti della propria domanda. Sulla mancata acquisizione formale delle candidature in tempo utile non sono ammissibili deroghe, neppure imputabili a disguidi postali o a ostacoli per causa di forza maggiore. E' onere del candidato verificare nella propria casella di Posta Elettronica Certificata l'avvenuta accettazione e consegna della domanda da parte del sistema entro i termini fissati.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito o dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell'Amministrazione. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

Avviso e modulo di domanda, oltre che consultabili e scaricabili all'indirizzo Internet www.provincia.modena.it, nell'apposita sezione La Provincia informa/Concorsi e selezioni,

potranno essere ritirati presso l'U.R.P. della Provincia di Modena in Viale Martiri della Libertà, 34 a Modena.

Per ulteriori informazioni, i candidati possono rivolgersi all'U.O. Contabilità del personale e selezioni del Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica (Tel. 059/209389 – 267 – 233 – 295).

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. La mancata apposizione della firma autografa/digitale non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla procedura di mobilità.

Nella domanda gli aspiranti, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:

- il nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale diverso recapito;
- il numero telefonico;
- la denominazione della procedura alla quale si intende partecipare;
- l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- la posizione giuridica ed economica attualmente rivestita, ivi compresa la denominazione del profilo professionale di appartenenza;
- il servizio di appartenenza alla data di presentazione della domanda con la specificazione della posizione di lavoro attualmente ricoperta e articolata descrizione delle mansioni svolte;
- di essere dipendenti di Ente soggetto a vincoli in materia di assunzione e di spesa di personale, secondo le vigenti disposizioni normative;
- di avere ottenuto nulla osta preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza tenendo conto che la mobilità dovrà aver luogo entro e non oltre il 1 luglio 2020. Si precisa che nulla osta generici senza l'indicazione della data di effettivo trasferimento non potranno essere presi in considerazione;
- di essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
- di essere in possesso di valida qualifica di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 L. 65/86;
- il possesso dell'idoneità fisica alle attività/mansioni più oltre indicate;
- di non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
- di non avere in corso e non essere incorsi in procedimenti disciplinari, conclusi con sanzione superiore al rimprovero verbale, negli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di mobilità;
- l'accettazione senza riserve di **TUTTE** le norme stabilite dall'avviso di mobilità.

Alla domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso pubblico dovranno essere allegati:

- **il proprio curriculum professionale, debitamente sottoscritto con firma autografa/digitale**, con la specificazione dell'Ente di appartenenza, della posizione giuridica ed economica rivestita, dei servizi prestati presso la Pubblica Amministrazione o altri soggetti pubblici o privati, delle posizioni di lavoro ricoperte e delle mansioni svolte, nonché tutte le esperienze professionali, anche di natura autonoma, e le informazioni che il candidato ritenga utile specificare nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta. In caso di mancata presentazione del curriculum professionale non sarà possibile procedere ad alcuna valutazione della professionalità posseduta e pertanto il candidato non potrà accedere al colloquio;
- dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza in cui si attesti che l'Ente stesso è soggetto a vincoli in materia di assunzione e di spesa di personale, secondo le vigenti disposizioni normative;
- nulla osta preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza tenendo conto che la mobilità dovrà aver luogo entro e non oltre il 1 luglio 2020. Si precisa che nulla osta generici senza l'indicazione della data di effettivo trasferimento non potranno essere presi

in considerazione;

- fotocopia documento di identità.

I requisiti richiesti devono essere posseduti inderogabilmente entro la data di scadenza del presente avviso.

E' possibile allegare una lettera di presentazione con esplicitate le motivazioni per le quali ci si propone per la posizione in oggetto e che metta in risalto l'esperienza considerata maggiormente significativa ed attinente a quella proposta dal presente avviso.

Coloro che abbiano presentato domanda di mobilità verso questo Ente prima della pubblicazione del presente avviso, sono invitati, se ancora interessati, a ripresentare detta domanda corredata dalle dichiarazioni e dalla documentazione richiesta.

MANSIONI/FUNZIONI

La legge regionale n. 24/2003 e successive modifiche ed integrazioni sulla polizia locale prevede che i corpi di polizia provinciale sono istituiti prioritariamente al fine di garantire l'ordinato svolgimento delle seguenti attività:

- a) polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- b) soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile;
- c) altri compiti di polizia amministrativa, nelle materie di competenza provinciale, ivi compreso il controllo sui tributi di competenza.

In caso di calamità che renda necessario un supporto di personale di polizia locale per le aree colpite, gli Enti locali interessati, nell'immediatezza dell'evento e nei giorni successivi, possono inviare il personale attraverso il coordinamento del Servizio regionale competente in materia di polizia locale.

Il Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale prevede che rientri nei doveri d'ufficio:

1. esercitare una vigilanza attenta e continua affinché siano rigorosamente osservate, nelle materie di competenza, le disposizioni di legge, i regolamenti, le ordinanze e le disposizioni emanate dalle Autorità competenti;
2. accertare e contestare le violazioni penali e amministrative nei modi prescritti dalla legge e dai regolamenti e redigere i relativi rapporti;
3. fare riferimento, nel contestare le violazioni, alle disposizioni violate, fornendo ai trasgressori i chiarimenti richiesti;
4. fornire, nei limiti della propria competenza, le informazioni richieste dai cittadini;
5. informare il superiore per gli atti da trasmettere all'Autorità Giudiziaria;
6. custodire con cura il materiale e i mezzi in dotazione;
7. partecipare ai corsi di aggiornamento professionale, organizzati direttamente dalla Provincia oppure da questa ritenuti necessari e/o opportuni;
8. partecipare a corsi di specializzazione in relazione all'impiego in specifici settori operativi;
9. adempiere alle funzioni di rappresentanza richieste dalla Provincia;
10. mantenere il segreto d'ufficio circa gli affari trattati e di cui sono venuti a conoscenza per ragioni d'ufficio;
11. mantenere un comportamento conforme a quanto previsto dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica amministrazione";
12. attendere a compiti e servizi interni d'istituto e amministrativi, in base alle disposizioni impartite dal Comandante;
13. ai sensi dello stesso Regolamento del Corpo di Polizia della Provincia di Modena, approvato con Atto del Presidente n. 47 del 14/03/2017, per lo svolgimento di tutte le diverse tipologie di intervento di istituto richieste in relazione ai doveri d'ufficio, gli operatori della Polizia Provinciale sono dotati anche di arma lunga comune da sparo, come dettagliatamente indicato nell'art. 16 del

testo richiamato.

AMMISSIONE AL COLLOQUIO SELETTIVO

La Commissione giudicatrice ammetterà le candidature al colloquio selettivo, non impegnativo né per i candidati, né per l'Amministrazione, in base al contenuto della posizione professionale posseduta e/o al *curriculum* formativo professionale.

Nel caso in cui dall'analisi della domanda e/o del *curriculum* professionale non si ravvisi la corrispondenza tra la professionalità posseduta e quella richiesta dal presente avviso di mobilità, la Commissione giudicatrice non procederà ad alcun colloquio.

I candidati a cui non sia stata espressamente comunicata l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento, **sono sin da ora chiamati a sostenere il colloquio il giorno**

Martedì 21 Aprile 2020 alle ore 9.00

presso la Sala dei 50 della Provincia – Viale J. Barozzi n. 340 – Modena.

Eventuali modifiche di data/orario del colloquio saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale dell'Ente.

I candidati dovranno ritenersi convocati salvo diversa comunicazione, non riceveranno comunicazioni scritte presso il domicilio. Sarà, pertanto, loro cura **controllare TUTTE le comunicazioni pubblicate, che hanno valore di notifica a tutti gli effetti.**

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicati, saranno dichiarati rinunciatari alla procedura di mobilità.

Il colloquio sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice, presieduta dal Direttore dell'Area Amministrativa, o suo delegato, e sarà finalizzato ad accertare le caratteristiche professionali ed attitudinali necessarie a svolgere le mansioni assegnate al posto da ricoprire.

La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Preparazione professionale specifica.....punti 8
- Esperienza di servizio attinente.....punti 6
- Possesso dei requisiti attitudinali aderenti alla posizione da ricoprire.....punti 8
- Capacità professionali aderenti alle attribuzioni da svolgersi nella posizione lavorativa...punti 8

Per le valutazioni di cui sopra la Commissione dispone di 30 punti attribuibili in relazione all'esito del colloquio e al grado di complessiva rispondenza ai sopraindicati requisiti di preparazione, esperienza, attitudine, competenza specifica e capacità professionale. Il punteggio minimo per l'idoneità è di 21/30. Le valutazioni della Commissione sono insindacabili.

Il candidato che non si presenti al colloquio nella data stabilita, per qualsiasi motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura selettiva.

Il dipendente trasferito conserverà la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento maturata nell'ente di provenienza.

La Provincia di Modena si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, nonché di non procedere all'effettuazione della mobilità.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme stabilite dalle leggi, dal CCNL e dai regolamenti in vigore.

Le domande di partecipazione alle procedure selettive per il passaggio diretto tra dipendenti di

pubbliche amministrazioni equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando, raccolti presso l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'atto del Presidente n. 75 del 30/05/2018, che ha approvato i criteri per la tutela dei dati personali della Provincia di Modena, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso la Direzione Amministrativa – Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica – u.o. Contabilità del personale e selezioni, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:

Provincia di Modena

P.E.C. provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

tel. 059-209111

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o ai numeri 0592032975.

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

3. Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Modena coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

Possono trattare i dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. Indicativamente, i dati vengono trattati da tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Modena coinvolto nel procedimento e dai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati,

in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

8. Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire la partecipazione alla procedura concorsuale.

9. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Modena, Direttore dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

10. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Modena, 19/02/2020

IL DIRIGENTE
(dott. Raffaele Guizzardi)